

LINO

Questa mattina sono entrato nel giardino di una casa per curiosare. Mentre gironzolavo guardandomi attorno le mie narici sono state colpite da un odore fantastico: si trattava di formaggio che io adoro più di qualunque altro alimento. Ne avverto il profumo anche quando è appena percettibile. Mi sono avvicinato alla casa e ho notato che la porta d'ingresso era aperta. Con circospezione ho sbirciato dentro, prestando anche attenzione alla presenza di rumori. Nessuno in vista e silenzio assoluto. Sono entrato facendo molta attenzione a non fare il minimo rumore per non correre il rischio di essere scoperto. L'odore sprigionato dal formaggio ora era fortissimo e ho capito che proveniva dalla cucina. Mi sono portato il più rapidamente possibile sulla soglia di quel locale e mi sono accertato che non ci fosse nessuno dentro. Il formaggio era sul tavolo, avvolto in modo sommario in un foglio di carta per alimenti. Si trattava di un grosso pezzo di pecorino che è il formaggio che prediligo. Ho iniziato subito a banchettare a piccoli morsi gustando il sublime sapore. Purtroppo poco dopo, per una stupida disattenzione, ho fatto cadere il cucchiaino che era sull'orlo del tavolo. Non ha fatto un gran rumore, ma purtroppo in casa c'era qualcuno con l'udito molto buono. Sentendo che stava arrivando, ho girato invano tutto il locale alla ricerca di un nascondiglio.

SILVESTRO

Questa mattina sono andato a riposare quando iniziava a fare giorno. Il sole iniziava a fare capolino quando, dopo aver passato fuori tutta la notte, sono rientrato in casa. Ero talmente stanco che sono andato subito a sdraiarmi. Stavo facendo un bellissimo sogno quando ho sentito un rumore provenire, ne ero quasi certo, dalla cucina. Non mi era chiaro cosa lo avesse provocato e ho deciso di andare a dare un'occhiata. Passando di fronte all'ingresso ho notato la porta aperta e subito ho pensato che ci fosse un ladro. Appena

entrato in cucina ho visto un intruso che stava mangiando con gusto un pezzo di formaggio. Quando il tipo mi ha notato si è vistosamente spaventato e mi ha guardato con due occhi imploranti. Non mi sono fatto impietosire e ho cercato di afferrarlo, mentre tentava di fuggire, per conciarlo come meritava. Ho mancato la presa e lui è scappato nella sala e ha usato il divano come riparo. Ho alzato la voce per cercare di indurlo a spostarsi e questo si è rivelato un grosso errore. Mi ha sentito quello stupido del mio vicino, un bestione grande e grosso, che ogni volta che passo davanti a casa sua inizia a sbraitare come un ossesso. Mi fa una grandissima paura e io scappo sempre in tutta fretta perché ho paura che voglia farmi del male. Beh! Appena mi ha sentito si è precipitato in casa mia, approfittando della porta aperta, e ha preso a gridare come mai in precedenza. Spaventato e preoccupato per quello che poteva farmi, sono salito per sfuggirgli.

ROCCO

Questa mattina ero in giardino e pensavo ai fatti miei quando ho sentito il vicino con la voce alterata. Non sopporto quell'individuo. Ogni volta che passa davanti a casa mia mi provoca. Mi guarda sempre con un'aria di sfida, poi, senza darmi il tempo di dirgliene quattro, scappa a gambe levate. Si comporta come un codardo..... anzi, è un codardo. Come dicevo ho sentito la sua stupida voce e non ho resistito. Mi sono precipitato a casa sua e ho trovato la porta aperta. Sono entrato e l'ho visto inveire contro qualcuno nascosto dal divano. Volevo far valere le mie ragioni ma lui è salito e mi è sfuggito. Qualche istante dopo ho sentito una mano che mi afferrava per la collottola. Sono stato spinto verso la porta e invitato in malo modo ad uscire. Anche se sono grande e grosso non sono cattivo ... e sono anche piuttosto timido, quindi non ho reagito. Avevo appena varcato la soglia quando mi è passato a fianco un piccoletto, evidentemente il tizio che si era nascosto, che è fuggito

a gambe levate.

LINO

Quando sono stato scoperto mi sono spaventato a morte. Ho pensato a mio padre, scomparso di recente in circostanze simili. Il tipo, molto più grosso di me, ha cercato di prendermi, ma ho avuto fortuna e sono riuscito a sfuggirgli. Ho usato il divano per ripararmi. Non so come sarebbe finita se non fosse intervenuto quel tipo grande e grosso col vocione. Spaventando il padrone di casa mi ha permesso di fuggire nel momento nel quale anche lui veniva messo alla porta.

SILVIA

Pronto Giuseppe? Sono io lo so che sei al lavoro lascia che ti parli poi torni alle tue occupazioni. Sono incazzata nera. Questa mattina hai fatto un bel casino ... lasciami parlare. Sono tornata a casa stanchissima. I pazienti questa notte chiamavano in continuazione ... infermiera qua infermiera là ... non ho avuto un attimo di tregua. Come dicevo sono tornata alle sei e quaranta ansiosa di riposare. Con me è entrato anche Silvestro, il gatto, che è stato fuori tutta la notte. Mi sono immediatamente coricata e mi sono addormentata all'istante. Non ho sentito nulla quando ti sei alzato tu. Era mia intenzione dormire fino a mezzogiorno, ma alle nove sono stata svegliata da un gran rumore. In sala c'era il gatto che miagolava in modo strano. Stavo per scendere quando ho sentito anche un cane abbaiare. Mi sono chiesta: come ha fatto ad entrare un cane in casa? Sono scesa in fretta e sono rimasta a bocca aperta. Silvestro si era arrampicato sulle tende e sotto Rocco, quello stupido cane dei nostri vicini, che abbaiava come un pazzo. Ho preso il cane dal collare e l'ho trascinato fuori, senza aprire la porta perché ERA GIA' APERTA no, nessuna effrazione, semplicemente 'qualcuno' l'ha dimenticata aperta. Ero quasi sulla

soglia della porta quando ho visto fuggire un topo simile a quello che Silvestro ha catturato due giorni fa nel garage. Chiusa la porta ho fatto scendere il gatto. Con le unghie ha completamente rovinato le tende ... un vero disastro si, sono da buttare ... con quello che ci sono costate. Poi sono entrata in cucina e ho trovato il resto ... ho perso quasi un'ora per pulire. Sul tavolo c'era il pecorino che ho comprato ieri completamente rosicchiato e un sacco di escrementi di topo sparsi sulla tovaglia. Ho buttato tutto. Ma non è finita. Gli escrementi erano anche nel lavello, sulla base e sul pavimento. Ho pulito e disinfettato tutto e ho buttato anche tutta la frutta ... dici che ti dispiace? ... direi che è il minimo se tu fossi meno distratto e avessi chiuso la porta